

In tema di protezione dell'udito nei luoghi di lavoro.

La valutazione della esposizione personale al rumore e le conseguenti conclusioni.

www.lavorandosicuri.it

Il decreto legislativo 195/06, che ha modificato la preesistente normativa in fatto di valutazione della esposizione personale al rumore di cui al D.Lgs 277/91, porta alla necessaria considerazione della serie di nuove variabili che si possono presentare nella elaborazione delle valutazioni delle esposizioni e, conseguentemente, alla loro formalizzazione per gli adempimenti aziendali previsti dalla nuova normativa.

Posto di aver provveduto ad una corretta valutazione della esposizione personale al rumore, previa indagine fonometrica condotta con la strumentazione prevista, da personale competente e nel rispetto delle norme di buona prassi, la relazione tecnica finale deve fornire all'Azienda le necessarie informazioni per attuare gli interventi conseguenti sulla base degli adempimenti previsti.

Indubbiamente occorrerà fornire all'Azienda, tra gli altri elaborati:

- l'elenco nominativo degli addetti che superano i VLE in assenza di DPI, in quanto sprovvisti. Elenco suddiviso per LEX,8h > 97 dB(A) e per ppeak > 140 dB(C);
- l'elenco nominativo degli addetti sprovvisti dei necessari DPI;
- l'elenco nominativo degli addetti che hanno una esposizione maggiore dei limiti superiori di azione. Elenco suddiviso per LEX,8h > 85 dB(A) e per ppeak > 137 dB(C);
- l'elenco nominativo degli addetti che hanno una esposizione maggiore dei limiti inferiori di azione, ma comunque contenuti entro i limiti superiori di azione. Elenco suddiviso per LEX,8h > 80, ma < 85 dB(A) e per ppeak > 135, ma < 137 dB(C);
- l'elenco nominativo degli addetti che in quanto dotati di DPI non superano i valori limite di esposizione;
- gli elaborati delle singole valutazioni nelle quali sono indicati anche gli esiti delle valutazioni effettuate sulla attenuazione sonora dei DPI ("buona", "accettabile", "insufficiente", "troppo alta") in funzione dell'attività svolta dagli operatori interessati, nonché le possibili interazioni rilevate, nel corso dell'indagine fonometrica, tra rumore e "vibrazioni", "sostanze ototossiche", "segnali di avvertimento o altri suoni che vanno osservati al fine di ridurre il rischio di infortuni".

Di seguito si riporta uno schema di flusso che porta alla stesura degli elaborati di cui sopra.

Noise 3.0 è in grado di darVi una mano.

Obbligo di fornitura di DPI allorché i rischi non possano essere evitati adottando misure di prevenzione e protezione di cui all'art. 49-sexies D.Lgs 626/96

Elenco addetti con esposizione oltre i VLE

Elenco Addetti senza DPI

Elenco addetti con esposizione maggiore dei limiti superiori di azione

Elenco addetti con esposizione maggiore dei limiti inferiori di azione

Elenco addetti che con l'utilizzo dei DPI assegnati non superano i VLE

Verifica, a livello aziendale, sentito il parere del medico competente, dell'efficacia dei DPI forniti. Analisi sulle capacità di attenuazione, confortevolezza, eventuali disturbi medici, compatibilità, ecc.

Analisi, a livello aziendale, di situazioni che comportano interazioni fra rumore e vibrazioni, sostanze ototossiche, segnali avvertimento

Interventi immediati dell'Azienda per riportare l'esposizione sotto i valori limite stabiliti. (art. 49-octies D. Lgs 626/94)

Interventi aziendali per assicurare l'uso dei DPI. (Art. 49-septies D.Lgs 626/94) Informazione e formazione. Sorveglianza sanitaria. (Artt. 49-nonies e 49-decies D.Lgs 626/94)

Esito valutazione
Esposizione personale al rumore
LEX, 8h

Esito valutazione di picco
ppeak

ESPOSIZIONE OLTRE I VLE

ESPOSIZIONE OLTRE I VLE

ESPOSIZIONE AL DI SOPRA DEI VALORI SUPERIORI DI AZIONE

ESPOSIZIONE AL DI SOPRA DEI VALORI SUPERIORI DI AZIONE

ESPOSIZIONE TRA I VALORI INFERIORI DI AZIONE E QUELLI SUPERIORI

ESPOSIZIONE TRA I VALORI INFERIORI DI AZIONE E QUELLI SUPERIORI

